LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2023-2024

Il **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE** è il documento che definisce modalità e criteri che assicurano nell'Istituto omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli alunni

Si trova sul sito web della Direzione Didattica

<https://ddmirandola.edu.it/>

Cosa viene valutato?

Nel documento di valutazione sono riportati **per ciascuna annualità e quadrimestre gli obiettivi**, tratti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza (prescrittivi sul territorio nazionale) e che vengono sviluppati attraverso **Unità formative e UDA**

PER OGNI OBIETTIVO viene espresso **un livello**

Quindi per ogni disciplina vengono espresse più valutazioni (o livelli), una per ogni obiettivo.

Quali sono i livelli utilizzati per valutare il raggiungimento di ciascun obiettivo?

Secondo quanto previsto dalla normativa i livelli sono:

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Cosa esprimono questi livelli?

I livelli descrivono cioè se l'alunno:

- utilizza le abilità e le conoscenze in modo più o meno autonomo e con quale continuità
- le utilizza solo in contesti noti (situazioni didattiche/ esercizi già svolti in quella forma) o anche in situazioni didattiche non note
- mette in campo le risorse fornite dal docente e anche proprie risorse (*Risorse mobilitate*)
-

I livelli non hanno un valore quantitativo ma qualitativo:

Livello	Definizione Linee guida 2020	Dimensioni distintive dei livelli
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Autonomia in situazioni note e non note. Uso di risorse non fornite dal docente. Continuità delle proprie prestazioni.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Autonomia in situazioni note. Uso di risorse non fornite dal docente. Non piena autonomia in situazioni non note. Non piena continuità delle proprie prestazioni.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Autonomia solo in situazioni note. Utilizzo solo di risorse fornite dal docente. Non piena continuità delle proprie prestazioni.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Non autonomia.

Per pervenire all'**attribuzione dei livelli**, i docenti nel corso del quadrimestre raccolgono elementi valutativi attraverso:

- a) **prove di verifica scritte e orali (situazioni note)**
- b) **osservazioni sistematiche (note e non note)**
- c) **problemi aperti (situazioni non note).**

Al termine di una serie di attività fatte oggetto di osservazione e prove di verifica relative a situazioni **note** e a conclusione dell'Unità di Apprendimento con la proposta di una situazione **non nota** (un problema aperto), il raggiungimento dell'obiettivo è sintetizzato sul registro elettronico in visione ai genitori attraverso un **giudizio descrittivo**.

I giudizi descrittivi verranno tradotti attraverso l'assegnazione del livello sul Documento di valutazione.

Per le attività quotidiane ed i compiti i docenti continueranno a dare un semplice riscontro dell'avvenuta supervisione dell'insegnante, avendo cura di salvaguardare la motivazione degli alunni e il valore dell'impegno nell'ottica di una valutazione formativa.

Valutazione dell'educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline.

All'interno del Curricolo di Istituto sono stati individuati gli obiettivi che concorrono allo sviluppo dell'educazione civica per un monte ore minimo annuale di almeno 33 ore; tali obiettivi, nel documento di Valutazione degli alunni, possono comparire sia in riferimento ad una disciplina che all'educazione civica.

La religione cattolica è valutata mediante giudizio sintetico (non sufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo)

Il **giudizio globale**, articolato in modo discorsivo, si riferisce ad aspetti trasversali (il modo in cui l'alunno/a interpreta le consegne assegnate, le svolge, corregge e modifica il proprio lavoro, seguendo le indicazioni dell'insegnante) e ai **progressi** negli apprendimenti rispetto al livello di partenza

COMPORAMENTO

La valutazione del **comportamento** è espressa mediante un giudizio sintetico (**iniziale, discreto, buono ottimo**) assegnato attraverso una rubric di osservazione e tiene altresì conto della valutazione conseguita nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica .

Ottimo

Rapporto sempre corretto e responsabile con compagni, insegnanti e altre figure della scuola
Disponibilità a supportare i compagni e a collaborare efficacemente
Partecipazione propositiva
Responsabilità e cura nella gestione del materiale proprio ed altrui

Buono

Rapporto rispettoso con compagni, insegnanti e altre figure della scuola
Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione.
Collaborazione con i compagni, partecipazione attiva
Cura nella gestione del materiale proprio ed altrui

Discreto

Comportamento generalmente rispettoso degli altri, di materiali e strumenti.
Sostanziale rispetto delle regole della vita scolastica.
Impegno e partecipazione al lavoro e alla vita scolastica generalmente positivi.

Iniziale

Comportamento parzialmente rispettoso degli altri, di materiali e strumenti.
Fatica a rispettare le regole della vita scolastica.
Partecipazione discontinua al lavoro e alla vita scolastica.

Certificazione delle competenze

Per ogni disciplina si prevede di effettuare in linea di massima una Unità Formativa e relativa prova di competenza per ogni quadrimestre/anno.

Gli esiti raccolti e conservati concorrono alla compilazione della Certificazione delle competenze a fine classe 5[^].